

## **ENTE**

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (\*)*

COMUNE DI FERMO SU00330

## **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

- 2) *Titolo del progetto (\*)*

*Conoscere, Prevenire e Proteggere 2024*

- 3) *Contesto specifico del progetto (\*)*

*3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)*

- **Contesto**

Il Comune di Fermo, comune capofila dell'ATS XIX, dispone di una struttura di "Protezione Civile", stabile ed attrezzata (COC), in grado di collaborare nella gestione degli interventi di emergenza, non solo con tutte le realtà del territorio fermano, ma anche, attraverso il coordinamento regionale, con tutto il territorio marchigiano e non solo.

L'organizzazione, del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile di Fermo si avvale di una struttura attrezzata, mezzi e squadre specializzate, per affrontare diverse tipologie di intervento, conta oltre 50 Volontari stabili, e può vantare la presenza di iscritti in possesso di specifiche esperienze in diverse professionalità (geologi, medici, psicologi, ingegneri, infermieri, elettricisti, idraulici, soccorritori terrestri ed acquatici, esperti in comunicazione, insegnanti, ecc.) e la disponibilità di attrezzature significative (n. 3 mezzi attrezzati per le emergenze, oltre a motoseghe, idrovore, tende, sala operativa mobile, battello pneumatico ed equipaggiamento per alluvioni, strumentazioni tecnologiche per la ricognizione notturna e la localizzazione di vittime tra le macerie, ecc.).

Il personale volontario si addestra con cadenza settimanale anche grazie alla disponibilità di formatori qualificati e di un'area appositamente allestita.

L'ambito di competenza della Protezione Civile Comunale, si riassume nelle seguenti azioni:

- Coordinamento e aggiornamento delle banche dati e dei piani di emergenza in collaborazione con gli uffici tecnici comunali e l'eventuale collaborazione di professionisti esterni;
- Organizzazione di corsi di formazione ed esercitazioni per il personale dipendente e volontario e degli OVSCU;
- Programmazione e gestione di iniziative per la diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole e tra la popolazione;
- Gestione di progetti e programmi di Protezione Civile con collaborazioni a livello intercomunale, interregionale e internazionale;
- Coordinamento del sistema di protezione civile (organizzazioni di volontariato di protezione civile presenti sul territorio comunale e raccordo con gli enti e le strutture operative che operano nel settore);
- Mantenimento in efficienza e potenziamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile e del Centro Operativo Comunale;

- Supporto alla struttura politica, dirigenziale e operativa del Comune nelle attività di gestione dell'emergenza.

La co-progettazione contribuirà a raggiungere l'obiettivo comune perché metteranno a sistema le risorse, uniformando le competenze degli operatori e/o delle strutture nonché la formazione degli Operatori Volontari che presteranno servizio. Le principali azioni saranno rivolte:

- al rafforzamento e alla divulgazione della cultura della Protezione Civile, con particolare riguardo alle giovani generazioni, sviluppando in tutti i cittadini una consapevole coscienza civile, attraverso la conoscenza delle basilari regole di prevenzione e di comportamento consapevole da applicare in caso di emergenza;
- alla collaborazione con gli uffici tecnici per il monitoraggio e la mappatura del territorio più soggetto a calamità naturali (sisma alluvioni smottamenti ecc.)
- al rafforzamento del sistema di protezione civile locale, e della gestione delle emergenze, collaborando con i C.O.C. per la raccolta segnalazioni e diffusione comunicazioni/informazioni

Il progetto "Conoscere, Prevenire e Proteggere 2024, coinvolgerà, in particolare, n. 4 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XIX, e precisamente: Fermo, che ha una superficie di 124,53 Km<sup>2</sup>, Montegiorgio, che ha una superficie di 47,50 Km<sup>2</sup>, Servigliano che ha una superficie di 18,49 Km<sup>2</sup> e Massa Fermana che ha una superficie di 7,73 Km<sup>2</sup>; e n. 2 enti locali dell'ente Grimani Buttari, ovvero il Comune di Monte San Giusto che si estende per 19,99 Km<sup>2</sup> e il Comune di Camerano che ha una superficie di 19,81 Km<sup>2</sup>.

In particolare il gruppo di P.C. di Fermo conta al momento 50 volontari, quello della media Valtenna rappresentato in questa progettazione dai Comuni di Servigliano, Montegiorgio e Massa Fermana (sedi di progetto), ne contano circa 45 mentre, il Comune di Monte San Giusto conta 25 volontari, il gruppo comunale di Camerano 20 volontari.

In generale il territorio su cui si sviluppa il progetto, rientra in un'area definita di "sismicità media" di fatto interessata da numerosi eventi calamitosi. Il territorio di Fermo e provincia e Monte San Giusto e provincia, in particolare, sono ancora alle prese con la ricostruzione relativa al terremoto che ha colpito l'area dei sibillini nel 2016; ma anche Camerano è stato coinvolto dagli eventi tellurici nel novembre 2022, a fronte dei quali nel mese di aprile 2023 gli è stato riconosciuto lo stato di emergenza.

Negli anni, le ultime proprio nel 2022 e 2023, diverse sono state le alluvioni che hanno interessato il territorio marchigiano in generale, mettendo nuovamente l'accento sulla necessità di dover alimentare maggiormente quella coscienza di protezione civile, di tutela della vita e dell'ambiente che ha portato alla nascita di un Sistema di Protezione Civile in grado di reagire e agire in caso di emergenza e di mettere in campo azioni di previsione e prevenzione.

Ricordando inoltre, come nel 2020-2021 la protezione civile, con i suoi volontari anche del SCU, è stata protagonista per affrontare e gestire, l'emergenza pandemica, ed il cui contributo è stato fondamentale per supportare la popolazione soprattutto quella fragile, consegnano pasti e generi di prima necessità in particolare ad anziani e disabili, ma anche nella gestione dei flussi nei punti vaccinali.

Il nostro programma **Marche 24: Laboratori di cittadinanza** si pone tra gli obiettivi quello di *rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*. Tale obiettivo non può prescindere dall'includere nel programma progetti di Protezione Civile il cui concetto va inteso come espressione di solidarietà, spirito di collaborazione e senso civico, dell'importanza del conoscere i pericoli per meglio prevenirli e proteggere se stessi e gli altri.

• **Bisogni/aspetti da innovare**

Rilevata la necessità di incentivare l'opera di diffusione della cultura/coscienza di protezione civile, di tutela della vita e dell'ambiente al fine di rendere permanente l'attività di previsione, prevenzione, monitoraggio e informazione, si ritiene di fondamentale importanza aumentare considerevolmente il coinvolgimento in particolare delle nuove generazioni, partendo proprio dal coinvolgimento degli Operatori Volontari del SCU. Coinvolgere i/le ragazzi/e della fascia di età 18-29 anni, quali cittadini del futuro, è sicuramente una leva innovativa e centrale per migliorare la prevenzione e creare in loro la conoscenza di un territorio soggetto a differenti rischi, stimolando l'attenzione alla cura, al rispetto dell'ambiente, alla salvaguardia del territorio ed alla partecipazione attiva ai bisogni della collettività.

La Protezione Civile è di per sé "rete e sistema", ma è necessario sperimentare continue collaborazioni sul territorio in modo da coinvolgere gli enti e le organizzazioni di volontariato in modo da favorire lo scambio di esperienze tra enti ed operatori.

Se nel Comune di Fermo, in rete con i comuni dell'ATS XIX, da anni, anche grazie all'impiego degli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale e Regionale si sono potute realizzare attività di promozione della cultura della Protezione Civile e di mappatura del territorio, oltre che di risposta alle emergenze, nei Comuni di Monte san Giusto e Camerano, si sono potute realizzare solo attività di carattere istituzionali da parte degli uffici preposti e di risposta alle emergenze da parte dei volontari dei gruppi comunali.

• **Indicatori (situazione ex ante)**

Nell'anno 2022, anche con il contributo degli Operatori Volontari SCU (in servizio solo nelle sedi del Comune di Fermo, Servigliano, Massa Fermana. Generalmente i Volontari del SCU, completato il percorso di O.V. si iscrivono ai gruppi di P.C.Comunale, continuando a dare il proprio contributo alla comunità.  
Nei comuni di Montegiorgio, Monte San Giusto e Comune di Camerano non c'erano progetti SCU attivi in questo ambito).  
Ove presenti sono state realizzate le seguenti attività:

Attività	Risultati ottenuti nell'anno		
	Fermo - Servigliano - Massa Fermana - Montegiorgio	Monte San Giusto	Camerano
Rilevazione e mappatura aree di rischio	Rilevazione parametri dei fattori di rischio su N. 15 aree urbane	Rilevazione parametri dei fattori di rischio su N 2 aree urbane	Nessuna area urbana censita
	Rilevazione parametri dei fattori di rischio su N. 500 edifici	50 edifici	Le scuole, le chiese, gli edifici pubblici e 15 abitazioni private in occasione del terremoto novembre 2022
Incontrare gli studenti delle scuole del territorio	N. 18 incontro/evento di sensibilizzazione sulla Protezione Civile in collaborazione con Istituti Comprensivi	1 incontro negli istituti comprensivi	Nessun incontro

	ed I. Superiori del territorio		
Supporto ed orientamento alle pratiche "ricostruzione del terremoto"	Accoglienza ed orientamento nella compilazione pratiche protezione civile per N. 500 utenti	Accoglienza ed orientamento nella compilazione pratiche protezione civile per N. 100 utenti	Nessun utente ha edifici lesionati
Supporto alla popolazione	N. 1500 consegne in collaborazione con PC Comunali	Nessuna	Nessuna
	N. 1500 trasporti in collaborazione con associazioni ANPAS e CRI	Nessuna	Nessuna
	N. 35 interventi di varia natura	5 interventi	2 interventi in occasione terremoto 2022
Scambio di buone prassi di PC tra gli Operatori di PC dei vari Comuni partecipanti	N. 3 incontri in video conferenza	Nessun incontro	Nessun incontro
Organizzazione e partecipazione ad esercitazione di Protezione Civile	Nessun evento di esercitazione congiunto	Nessun evento di esercitazione congiunto	Nessun evento di esercitazione congiunto

### 3.2) Destinatari del progetto (\*)

Destinataria diretta del progetto sarà la sicurezza dei cittadini di Fermo e dei Comuni dell'ATS XIX, coinvolti (Montegiorgio, Servigliano, Massa Fermana), Monte San Giusto e Camerano, degli insediamenti produttivi ed agricoli e del patrimonio ambientale e culturale del territorio.

La sicurezza dipende direttamente dall'attività di previsione e prevenzione, secondo la formula che identifica il rischio:

Equazione del rischio:  $R=H \times E \times V = H \times D$  (UNESCO 1972)

H = pericolo; E = valore esposto; V = vulnerabilità; D = danno economico, ambientale, umano

Comune	Abitanti Fonte ISTAT	Famiglie Fonte ISTAT	Edifici residenziali Fonte ISTAT	Imprese (Fonte Camera Commercio Marche)
<b>Fermo</b>	35.789	16.049	7.349	3.312
<b>Montegiorgio</b>	6.562	2.628	680	450
<b>Massa Fermana</b>	882	363	335	120

<b>Servigliano</b>	2.171	949	559	294
Monte San Giusto	7.466	2.909	1.306	777
Camerano	7.084	2.991	1.059	566
<b>TOTALI</b>	<b>59.954</b>	<b>25.889</b>	<b>11288</b>	<b>5519</b>

#### 4) *Obiettivo del progetto (\*)*

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

- **Obiettivo**

Rafforzare e divulgare la cultura della Protezione Civile, sviluppando in tutti i cittadini una consapevole coscienza civile, attraverso la conoscenza delle basilari regole di prevenzione e di comportamento consapevole da applicare in caso di emergenza. Tale obiettivo è coerente con il Programma "Marche 24: Laboratori di cittadinanza", nel quale è richiamato l'obiettivo strategico dell'agenda ONLU 2030 Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Il traguardo 11.b si propone, entro il 2030, di aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030.

L'obiettivo generale può essere declinato nei seguenti obiettivi specifici:

1. Monitorare, controllare e registrare dati per la prevenzione dei rischi;
2. Promuovere la conoscenza delle attività del sistema di protezione civile;
3. Formare le nuove generazioni sulle tematiche, del rispetto dell'ambiente e della natura, della sicurezza, attraverso incontri formativi/informativi di sensibilizzazione in tutte le scuole di ogni ordine e grado;
4. Potenziare la collaborazione, da sempre sperimentata, tra la gestione dei Servizi Sociali ed il sistema della Protezione Civile promuovendo "buone prassi" in grado di garantire una presenza costante e "strutturata" negli interventi di emergenza del territorio interessato, in particolare per rispondere ai bisogni di soggetti svantaggiati e favorirne la relativa protezione ed inclusione in caso di necessità.

L'obiettivo di questo progetto è perfettamente in linea con la strategia del programma "Marche 24: Laboratori di cittadinanza": infatti rendendo le nostre città e gli insediamenti più sicuri possiamo rinsaldare le relazioni tra tutti gli attori del territorio, contribuendo anche al rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni, così come definito nel Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale, ambito f).

**Contributo della co-progettazione.**

Come detto anche nel programma, la Protezione Civile in Italia non è un compito assegnato a un singolo ente, ma una funzione attribuita a un sistema integrato, composto da strutture pubbliche e private, centrali e territoriali. Ogni singolo ente in questo progetto potrà quindi contribuire nel rafforzare la rete, soprattutto territoriale, di soggetti chiamati (purtroppo spesso) ad affrontare le emergenze.

Il Comune di Fermo è molto più grande degli altri Enti partner del progetto, sia per territorio che per numero di abitanti, insieme al Comune di Monte San Giusto, al quale fornirebbe un importante aiuto in termini di risorse umane e strumentali nel progetto, si trovano nel

cosiddetto Cratere Sismico del 2016. La loro esperienza nella mappatura e di aggiornamento dei piani di emergenza, sarà utilizzata come best-practice per il Comune di Camerano che fortunatamente non ha avuto lesioni importanti nel terremoto del 2022, ma come dimostrano i fatti, potrebbe essere interessato da eventi sismici di elevata intensità.

• **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Attività	Indicatori a fine progetto per territorio		
	Fermo, Montegiorgio, Servigliano, MassaFermana	Monte San Giusto	Camerano
Rilevazione e mappatura aree di rischio	Rilevazione parametri dei fattori di rischio su N. 20 aree urbane	Rilevazione parametri dei fattori di rischio su N. 5 aree urbane	Rilevazione parametri dei fattori di rischio su N. 7 aree urbane
	Rilevazione parametri dei fattori di rischio su N. 600 edifici	Rilevazione parametri dei fattori di rischio su N. 200 edifici	Rilevazione parametri dei fattori di rischio su N. 15 edifici pubblici
Incontrare gli studenti delle scuole del territorio	N. 20 incontri/eventi di sensibilizzazione sulla Protezione Civile in collaborazione con Istituti Comprensivi ed I..Superiori del territorio	N. 4 incontri/eventi di sensibilizzazione sulla Protezione Civile in collaborazione con Istituti Comprensivi	N. 6 incontri/eventi di sensibilizzazione sulla Protezione Civile in collaborazione con Istituti Comprensivi
Supporto ed orientamento alle pratiche "ricostruzione del terremoto"	Accoglienza ed orientamento nella compilazione pratiche protezione civile per N. 600 utenti	Accoglienza ed orientamento nella compilazione pratiche protezione civile per N. 200 utenti	Non applicabile perché non ci sono pratiche di ricostruzioni in corso
Supporto alla popolazione	N. 1500 consegne in collaborazione con PC Comunali	Consegne di farmaci a 20 nuclei familiari	Consegna di farmaci a 30 nuclei familiari
	N. 1500 trasporti in collaborazione con associazioni ANPAS e CRI	N. 200 trasporti in collaborazione con associazioni del territorio	N. 300 trasporti in collaborazione con associazioni del territorio
	Soddisfare tutti gli interventi necessari		
Scambio di buone prassi di PC tra gli Operatori di PC	N. 2 incontri in Presenza in modo congiunto		
Organizzazione e partecipazione ad esercitazione di Protezione Civile	Effettuare una esercitazione congiunta		

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)*

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)*

Attività propedeutiche all'avvio del progetto:

ATTIVITA' CONDIVISA IDENTICA IN TUTTE LE SEDI

1. 1.1 Promozione del programma e del progetto. Contattare la tipografia ed il suo grafico per la realizzazione della campagna promozionale; Preparare l'immagine grafica, le bozze dei manifesti e degli slogan; Scegliere lo slogan ed il manifesto; Affiggere manifesti; Pubblicare il bando, sui siti giovanili e nei siti istituzionali degli enti locali coinvolti; promuovere il progetto sulle pagine social degli enti coinvolti; linkare le pagine del sito internet dedicate al servizio civile dei singoli enti di accoglienza. Pubblicare articoli informativi e di sensibilizzazione sulla stampa e tramite radio locali; affiggere locandine e manifesti presso gli spazi pubblici di tutti i comuni coinvolti, presso le Università e gli Istituti di istruzione superiore; Organizzare e partecipare agli incontri divulgativi. Fornire informazioni agli aspiranti volontari; Ricevere le domande dei candidati.
- 1.2 Selezione dei candidati. Verifica dei requisiti formali; Valutazione dei curricula e titoli, Realizzazione dei colloqui, Definizione della graduatoria ed invio al dipartimento.
- 1.3 Preparazione per l'accoglienza dei volontari. Indire e tenere una riunione di staff con OLP ed operatori delle strutture per comunicare l'avvio del progetto con l'impiego degli operatori volontari. Presentare il programma e il progetto al fine di coinvolgere il personale delle strutture negli obiettivi e finalità del progetto.

Ogni ente co-progettante si occuperà della promozione, condividendo il materiale promozionale ed utilizzando gli stessi slogan promozionali, al fine di fornire una dimensione univoca del progetto.

2. Avvio dei volontari

2.1 Accoglienza degli Operatori volontari. Ritirare i contratti; firmare copia dei contratti e consegnare una copia agli operatori; Consegnare e ritirare la modulistica del C.C Bancario e del domicilio fiscale; consegnare Copia del Progetto, della Polizza Assicurativa; Invio della documentazione a UNSC.

2.2 Realizzare l'incontro con gli OLP per la presentazione degli stessi e la condivisione di interventi e modalità operative di gestione.

Per le sedi:

Comune di Fermo Palazzo Comunale I°(settore tecnico) SU00330 – 192815;

Comune di Fermo C.O.C. Servizio di protezione civile SU00330 – 192817;

Comune di Montegiorgio sede SU00330A15 – 192895;

Comune di Servigliano sede SU00330A28 – 193009;

Comune di Massa Fermane sede SU00330A08 – 192881;

questa attività sarà svolta solo nella sede del Comune capofila, Fermo, n. 192817

Dal personale dedicato al settore Servizio Civile.

Per le sedi del Comune di Monte San Giusto SU00293A19 n. 212169 e n. 212170

provvederanno in autonomia all'attività che sarà svolta dal personale dedicato al settore Servizio di Protezione Civile e del Servizio Civile.

Per la sede del Comune di Camerano Ufficio Tecnico 189464 provvederanno in autonomia

all'attività che sarà svolta dal personale dedicato al settore Servizio di Protezione Civile e del Servizio Civile.

3. Formazione e monitoraggio. La formazione generale e specifica, così come il monitoraggio saranno organizzate, erogate e realizzate in modo condiviso da tutti gli enti co-progettanti – Identiche per tutte le sedi

3.1 Organizzare e programmare la formazione specifica. Prenotare la sede formativa; Convocare i formatori; Prenotare le risorse tecniche necessarie; Organizzare gli spostamenti degli Operatori Volontari, se necessario.

3.2 Erogare la formazione specifica. Convocare gli Operatori volontari nelle date stabilite e consegnare il programma; Effettuare gli incontri; Somministrare il questionario di soddisfazione a formazione terminata; Elaborare i risultati; Redigere il verbale della formazione.

3.3 Organizzare e programmare la formazione generale. Prenotare la sede formativa; Convocare i formatori; Prenotare le risorse tecniche necessarie; Organizzare gli spostamenti degli Operatori Volontari, se necessario.

3.4 Erogare la formazione generale. Convocare gli Operatori volontari nelle date stabilite e consegnare il programma; Effettuare gli incontri; Redigere il verbale della formazione.

3.5 Implementare piattaforma digitale per formazione a distanza. Predisporre tutti gli account per la formazione a distanza e definire il calendario della formazione/monitoraggio on-line.

3.6 Organizzazione degli incontri periodici di coordinamento, monitoraggio e verifica tra OLP e OV

I formatori degli enti co-progettanti realizzeranno in modo condiviso la formazione, in modo da facilitare fin dalle prime battute del progetto la dimensione univoca dello stesso.

4 Attività di servizio operative - Attività effettuate in modo condiviso.

4.1 Formazione sul campo ed inserimento OV

Effettuare un periodo di affiancamento sul campo con l'OLP ed il personale delle varie sedi degli enti, al fine di favorire il processo di "imparare facendo" rispetto alle attività che gli Operatori Volontari dovranno svolgere. Gli OLP ed il personale dell'ente in questo periodo seguiranno più accuratamente le attività dei OV aumentando gradualmente il grado di autonomia e rendendoli via via sempre più autonomi nello svolgimento delle attività. In questa fase si faciliterà la sinergia dell'azione dei volontari con quella dei servizi comunali dedicati alla Protezione Civile

4.2. Monitoraggio e controllo del territorio

In questa fase si effettueranno le attività di supporto alla funzione di monitoraggio e controllo del territorio, in particolare delle zone a rischio, condotta dai competenti uffici tecnici per la rilevazione dei rischi derivanti dal territorio. Si pianificheranno le attività di mappatura e rilevazione delle aree a rischio e degli edifici, si calendarizzeranno i sopralluoghi e si registreranno i rilievi su appositi documenti. Il monitoraggio sarà funzionale all'aggiornamento delle mappe di rischio comunali.

Per pianificare le attività di monitoraggio saranno organizzate riunioni di staff tra il personale dirigente, quello tecnico e gli OVSCU. Successivamente saranno calendarizzate e programmate le uscite sul territorio, in modo da riuscire a rilevare i dati necessari e gradualmente inserirli nei supporti informatici previsti. Quindi si alterneranno sessioni sul territorio, spostandosi con le autovetture degli enti, per effettuare le misurazioni, e sessioni presso gli uffici per elaborare e registrare i dati raccolti e quindi procedere all'aggiornamento



delle mappe di rischio.

#### 4.3 Conduzione di attività di promozione e diffusione della cultura di protezione civile

Organizzazione e realizzazione di incontri e laboratori rivolti alla cittadinanza ed alle scuole di ogni ordine e grado, mirati alla diffusione ed alla sensibilizzazione sulle tematiche della protezione civile e della cura, del rispetto dell'ambiente, della salvaguardia del territorio e della partecipazione attiva ai bisogni della collettività

In questa fase si pianificherà l'attività, in collaborazione con gli Istituti Scolastici partner, al fine di organizzare eventi ed incontri per promuovere la cultura della Protezione Civile. Dopo la fase preparatoria si terranno gli incontri di protezione civile con gli studenti degli istituti scolastici.

Si terranno riunioni con lo staff degli enti, gli OVSCU ed i partner (istituti di istruzione superiore ed Istituti comprensivi del territorio). Saranno calendarizzati gli incontri. Sarà predisposto il materiale didattico/divulgativo da proporre agli studenti. Saranno poi realizzati gli incontri con gli studenti, raggiungendo le sedi degli istituti scolastici ed Istituti Comprensivi (partner).

La programmazione riguarderà anche la partecipazione alle iniziative di divulgazione della cultura della PC nazionali quali ad es: Io non Tremo, Io sono la Protezione civile, ecc. Si calendarizzerà la partecipazione agli eventi citati, sarà predisposto il materiale promozionale (volantini, opuscoli, presentazioni ppt, ecc). Successivamente si parteciperà agli incontri per promuovere verso la cittadinanza la cultura della protezione civile e si distribuirà/utilizzerà il materiale predisposto.

#### 4.4 Attività di supporto agli utenti per la compilazione delle pratiche legate alla ricostruzione (ATTIVITA' PREVISTA PER TUTTE LE SEDI, TRANNE CHE PER IL COMUNE DI CAMERANO CHE NON E' INTERESSATO ALLA RICOSTRUZIONE)

Le attività sono finalizzate a orientare, supportare ed agevolare la compilazione di pratiche relative alla ricostruzione degli edifici ed attività produttive lesionate in seguito al terremoto del 2016. L'attività viene svolta in presenza, presso gli sportelli comunali, telefonicamente o a distanza e con attività di comunicazione sul sito istituzionale dei Comuni

#### 4.5 Servizi socio-assistenziali di supporto in situazione di emergenza rivolti a anziani, disabili e cittadini in difficoltà socio-economica

Le attività previste da questa azione sono: consegna farmaci, spesa, servizio di trasporto, servizio di ascolto e relazione per persone che abitano sole e versano in condizioni di fragilità.

Per realizzare le attività si organizzeranno riunioni di staff tra il personale della PC dell'ente, quello dei servizi sociali e gli OVSCU, al fine di definire il fabbisogno e la programmazione settimanale/mensile delle consegne e dei trasporti. Successivamente sarà elaborato un piano che definisca in modo chiaro la programmazione settimanale e mensile delle consegne e dei trasporti.

Durante la fase operativa ci si occuperà, per i farmaci: di ritirare le ricette, di recarsi presso le farmacie per il ritiro dei farmaci, di consegnare i farmaci presso le abitazioni dei richiedenti; gli spostamenti avverranno utilizzando i mezzi di trasporto messi a disposizione degli enti.

Per le consegne della spesa ci si occuperà di: ritirare le prenotazioni delle spese, recarsi presso gli esercizi commerciali per il ritiro della spesa, consegnare la spesa presso le abitazioni dei richiedenti; gli spostamenti avverranno utilizzando i mezzi di trasporto messi

a disposizione degli enti.

Per i trasporti per scopi socio-assistenziali: ci si occuperà di ricevere le richieste di trasporto, di recarsi presso i domicili dei richiedenti, di accompagnarli presso gli uffici pubblici e/o strutture sociali e/o sanitarie per il disbrigo delle pratiche o prestazioni socio-assistenziali, per poi riaccompagnare gli stessi presso le rispettive abitazioni. In tali occasioni si potrà stabilire un rapporto amicale ed un dialogo con gli utenti al fine di rilevare le esigenze espresse e non espresse da parte degli stessi.

#### 4.6 Scambio di buone pratiche

Organizzare e realizzare degli eventi IN PRESENZA al fine di favorire lo scambio di buone pratiche e conoscenze sulle procedure e metodologie di prevenzione in materia di Protezione Civile. Coinvolgere nelle attività i gruppi comunali di protezione civile.

Tale fase prevede la convocazione e la realizzazione di riunioni "itineranti" (tutte le sedi di attuazione di progetto saranno sede di una riunione nell'ambito del progetto), al fine di facilitare lo scambio di metodologie di lavoro e procedure di intervento.

#### 4.7 Organizzazione di un'esercitazione di Protezione Civile

Tale fase prevede una prima attività di preparazione dell'esercitazione, coinvolgendo, oltre le sedi di attuazione di progetto co-progettanti, tutti i partecipanti che nel territorio si occupano di protezione Civile: gruppi comunali ed Organizzazioni di Volontariato. Si terranno riunioni per pianificare, calendarizzare ed organizzare un'esercitazione di Protezione Civile. A tali riunioni parteciperanno altre istituzioni ed enti del volontariato che si occupano di Protezione Civile, oltre agli istituti scolastici partner che saranno coinvolte nell'esercitazione.

Pianificata l'esercitazione e calendarizzata la stessa, si prepareranno i materiali necessari per la realizzazione della stessa: richiesta ed ottenimento autorizzazioni, predisposizione di strutture logistiche ed amministrative, predisposizione spazi ed attrezzature.

Nel giorno ed ora stabilite sarà realizzata l'esercitazione di protezione civile coinvolgendo tutte le sedi del progetto e gli istituti scolastici partner.

Successivamente all'esercitazione si terrà un incontro di debriefing per analizzare l'esercitazione ed effettuare una analisi degli elementi (positivi e negativi) della stessa.

### 5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (\*)

Attività	Mese di progetto												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>1 Attività propedeutiche all'avvio del progetto:</b>													
1.1 Promozione del programma e del progetto.													
1.2 Selezione dei candidati.													
1.3 Preparazione per l'accoglienza dei volontari.													
<b>2 Avvio dei volontari</b>													
2.1 Accoglienza degli Operatori volontari													
2.2 Realizzare l'incontro con gli OLP													
<b>3. Formazione e monitoraggio</b>													

3.1 Organizzare la formazione specifica													
3.2 Erogare la formazione specifica;													
3.3 Organizzare la formazione generale.													
3.4 Erogare la formazione generale. (due incontri nel 1° mese, di media un incontro mensile entro i primi 180 gg di servizio.)													
3.5 Implementare la piattaforma digitale per la formazione a distanza													
3.6 Organizzazione degli incontri periodici di coordinamento, monitoraggio e verifica tra OLP e OV													
<b>4 Programma e attività di servizio</b>													
4.1 Formazione sul campo ed Inserimento OV													
4.2 Monitoraggio e controllo del territorio per la mappatura e prevenzione dei rischi													
4.3 Conduzione di attività di promozione e diffusione della cultura di protezione civile													
4.4 Attività di supporto agli utenti per la compilazione delle pratiche legate alla ricostruzione													
4.5 Servizi socio-assistenziali di supporto in situazione di emergenza rivolti a anziani, disabili e cittadini in difficoltà socio-economica													
4.6 Scambio di buone pratiche													
4.7 Organizzazione di un'esercitazione di Protezione Civile.													

**5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)**

**ATTIVITÀ COMUNI A TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE**

1. Attività propedeutiche all'avvio del progetto:
  - 1.1 Promozione del programma e del progetto. Presentano domanda di servizio civile
  - 1.2 Selezione dei candidati. Parteciperanno ai colloqui di selezione direttamente presso le sedi scelte come sede di svolgimento del servizio. Anche i giovani con minore opportunità, bassa scolarizzazione parteciperanno ai colloqui, ma saranno inseriti in una graduatoria distinta
  - 1.3. Non Applicabile (NA)
2. Avvio dei volontari
  - 2.1 Accoglienza degli Operatori volontari: saranno accolti nelle sedi di attuazione di progetto per le quali sono stati selezionati e riceveranno la documentazione prevista per l'avvio del progetto
  - 2.2 Effettuare l'incontro con i volontari dei partner: parteciperanno all'incontro conoscitivo con i volontari degli enti partner.
3. Formazione
  - 3.1 NA

3.2 Parteciperanno alla Formazione Specifica che si svolgerà in modo condiviso. Con i mezzi messi a disposizione dai singoli enti di attuazione si recheranno presso la sede prevista per la formazione specifica. Guideranno il mezzo di trasporto dell'ente per raggiungere la sede della Formazione Specifica. Se nessuno degli Operatori Volontari è munito di patente di guida saranno accompagnati da personale dell'Ente.

3.3 NA

3.4 Parteciperanno alla formazione Generale che si svolgerà in modo condiviso. Con i mezzi messi a disposizione dai singoli enti di attuazione si recheranno presso le sedi previste per la formazione generale.

#### 4. Programma ed attività di servizio

##### 4.1 Formazione sul campo ed inserimento OV

Seguiranno gli OLP ed i funzionari degli enti che li formeranno; si impegneranno per apprendere le metodologie di lavoro e le procedure per lo svolgimento delle attività previste per il progetto. Gradualmente, sempre sotto la supervisione del personale dell'ente, svolgeranno con grado di autonomia crescente le attività progettuali.

##### 4.2 Monitoraggio e controllo del territorio per la mappatura e prevenzione dei rischi

In affiancamento al personale tecnico degli Enti, parteciperanno alle riunioni di programmazione e pianificazione delle attività. Affiancheranno i tecnici durante le rilevazioni esterne sul territorio. Si occuperanno di annotare le misurazioni. Si occuperanno di trasferire su supporti informatici le informazioni rilevate. Collaboreranno con i tecnici all'aggiornamento delle mappe di rischio.

##### 4.3 Conduzione di attività di promozione e diffusione della cultura di protezione civile

Parteciperanno alle riunioni organizzative in cui i referenti degli uffici di PC incontreranno i rappresentanti degli Istituti scolastici. Prepareranno il materiale didattico ed esplicativo per promuovere la cultura della PC nelle scuole ed istituti di istruzione. Parteciperanno e affiancheranno il personale esperto di PC durante gli incontri nelle scuole con gli studenti, conducendo il programma previsto per promuovere la cultura della protezione civile

##### 4.4 Attività di supporto agli utenti per la compilazione delle pratiche legate alla ricostruzione (ATTIVITA' PREVISTA PER TUTTE LE SEDI, TRANNE CHE PER IL COMUNE DI CAMERANO CHE NON E' INTERESSATO ALLA RICOSTRUZIONE)

Gli Operatori Volontari supporteranno i funzionari competenti degli uffici nel fornire orientamento ed indicazioni agli utenti al fine di agevolare la compilazione di pratiche relative alla ricostruzione degli edifici ed attività produttive lesionate in seguito al terremoto del 2016. A tal fine accoglieranno gli utenti in presenza, presso gli sportelli comunali, risponderanno alle richieste telefoniche, pubblicheranno s indicazioni dei funzionari, le informazioni sul portale istituzionale del Comune, metteranno in contatto gli utenti con i funzionari preposti alle singole funzioni

4.5 Servizi socio-assistenziali di supporto in situazione di emergenza rivolti a anziani, disabili e cittadini in difficoltà socio-economica (consegna farmaci, spesa, sostegno morale, accompagnamento per il soddisfacimento dei bisogni primari con mezzi dell'ente sede di accoglienza ecc). Parteciperanno alle riunioni organizzative con i referenti del servizio.

Prenderanno visione della programmazione delle attività di consegna farmaci e spese domiciliari; guideranno gli automezzi dell'ente per recarsi presso le farmacie per ritirare farmaci da consegnare a domicilio. Si recheranno, guidando gli automezzi dell'ente, presso gli esercizi commerciali convenzionati per ritirare le spese da consegnare a domicilio dei richiedenti. Parteciperanno alle riunioni organizzative per i trasporti socio-sanitari. Prenderanno visione della programmazione e calendarizzazione dei trasporti. Si recheranno a domicilio degli utenti per accompagnarli presso gli uffici pubblici e/o strutture sociali e/o sanitarie per il disbrigo delle pratiche. Si recheranno al domicilio degli utenti richiedenti per momenti di compagnia ed attività relazionale. Gli spostamenti sul territorio avverranno con automezzi messi a disposizione dagli enti che gli Operatori Volontari dovranno guidare.

#### 4.6 Scambio di buone pratiche

Parteciperanno alle riunioni dove i referenti della PC comunale si incontreranno insieme ai gruppi comunali di PC per confrontarsi su procedure e buone pratiche da utilizzare per la prevenzione e protezione dalle calamità.

#### 4.7 Organizzazione di un'esercitazione di Protezione Civile.

Parteciperanno alle riunioni di organizzazione dell'esercitazione di protezione civile.

Si interfaceranno con i gruppi comunali e con i volontari partner.

Parteciperanno all'esercitazione di protezione civile.

#### ***5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (\*)***

Risorse umane che collaborano a vario titolo PER TUTTE LE SEDI di attuazione del progetto, compreso tutto il personale di gestione accreditato a vario titolo dal Comune di Fermo SU00330:

- 1) Un Coordinatore per i progetti di SC - Formatore;
- 2) Un Responsabile della Formazione e valorizzazione delle competenze- formatore;
- 3) Un Responsabile del Monitoraggio;
- 4) n. 7 Formatori accreditati;
- 5) n. 3 responsabili della selezione (esperti per aree di intervento);
- 6) Un Responsabile della gestione dei volontari (ex RLEA) -Formatore e selettore, Responsabile uff. servizio civile Comune di Fermo – Ambito Sociale XIX, che si occupa, in collaborazione con i Responsabili specifici accreditati SU00330;
- 7) n.1 grafico. Messo a disposizione dal COMUNE DI FERMO – ATS XIX, per la realizzazione di locandine, manifesti, banner, layout della pagina internet e pagina social.
- 8) n.1 esperto in comunicazione. Messo a disposizione dal COMUNE DI FERMO – ATS XIX -Capofila accreditamento. Si occupa di predisporre il piano della comunicazione per la promozione del programma e del progetto. Predisporre i contenuti delle locandine, manifesti, pagine internet e social (Giornalista dell'ufficio comunicazione del Comune di Fermo).
- 9) n. 2 Tutor esperti di ricerca attiva del lavoro, bilancio delle competenze e tutoraggio lavorativo – collaboratori dell'ATS XIX, addetti all'Ufficio SIL dell'ATS XIX (Servizio Inserimenti Lavorativi)
- 10) n. 8 Formatori specifici Esperti (n. 2 Assistenti Sociali – n. 1 Psicologa– n. 1

Pedagogista– n. 1 esperto sicurezza– n. 1 esperto Protezione civile– n. 2 Tutor esperti in ricerca attiva del lavoro.

- 11) n. 10 Assistenti Sociali del U.P.S. ATS XIX
- 12) n. 1 grafico messo a disposizione dalla Grimani Buttari – Capofila accreditamento per la realizzazione di locandine, manifesti, banner, layout della pagina internet e pagina social.
- 13) n. 1 esperto in comunicazione. Messo a disposizione dalla Grimani Buttari- Capofila accreditamento. Si occupa di predisporre il piano della comunicazione per la promozione del programma e del progetto. Predisporre i contenuti delle locandine, manifesti, pagine internet e social.

Formazione:

- 14) n. 1 coordinatore della Formazione Messo a disposizione dalla Grimani Buttari- Capofila accreditamento per Organizzare la formazione (generale e specifica, convocare i formatori, calendarizzare la formazione) .
- 15) n. 5 formatori Specifici. Messi a disposizione sia dal Comune di Osimo che dal Comune di Camerano per la formazione che si terrà in modalità condivisa.

<b>SCHEMA ANALITICO delle risorse umane complessive coinvolte nell'espletamento delle attività previste per ogni singola sede di accoglienza</b>		
<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Codice Sede di accoglienza</i>	<b>Altro personale coinvolto che collabora con i volontari in SCN</b>
COMUNE DI FERMO PALAZZO COMUNALE I^ (SETTORE TECNICO) SU00330	192815	n. 1 Dirigente – Geologo - Responsabile della Protezione Civile OLP - (Formatore) n. 6 Dipendenti Amministrativi area tecnica/ambientale n. 1 Impiegato Amministrativo
COMUNE DI FERMO SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE SU00330	192817	n.1 Responsabile/ Coordinatore della P.C. (OLP - Formatore) n. 1 OLP - Coordinatore Responsabile dell'intervento di P.C. (dipendente - Individuato del Sindaco) n. 1 Referente Volontario del G. P.C. N. 50 volontari Gruppo Protezione Civile Comunale n. 3 formatori per aree specifiche di intervento
COMUNE DI MONTEGIORGIO SU00330A15	192895	n. 1 responsabile – coordinatore della P.C (OLP - Formatore) N. 10 volontari Gruppo Protezione Civile Comunale
COMUNE DI SERVIGLIANO SU00330A28	193009	n.1 Responsabile/ Coordinatore della P.C. – Architetto (OLP - Formatore) N. 15 volontari Gruppo Protezione Civile Comunale
COMUNE DI MASSA FERMANA SU00330A08	192881	n. 1 responsabile – coordinatore della P.C (OLP - Formatore) N. 10 volontari Gruppo Protezione Civile Comunale
Comune di Monte San Giusto SU00293A19 Ufficio LLPP	212169	n. 1 Ingegnere Dirigente OLP - (Formatore)

		n. 1 Dipendente Amministrativo area tecnica/ambientale n. 1 Impiegato Amministrativo n. 1 assistente sociale (per le attività socio-assistenziali) N. 20 volontari Gruppo Protezione Civile Comunale
Comune di Monte San Gisuto SU00293A19 Ufficio Urbanistica	212170	n. 1 Architetto –Responsabile della Protezione Civile OLP - (Formatore) n. 2 Dipendenti Amministrativi area tecnica/ambientale n. 1 Impiegato Amministrativo n. 20 Volontari Gruppo Protezione Civile Comunale n. 1 assistente sociale (per le attività socio-assistenziali)
Comune di Camerano Ufficio tecnico	189464	1 ingegnere. È responsabile dell'ufficio Protezione Civile. Pianifica le attività di aggiornamento de piano 1 geometra. Si occuperà di aggiornare il piano, effettuare i sopralluoghi 15 Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, parteciperanno alla organizzazione dell'esercitazione 1 informatico, per la pubblicazione del piano sul sito istituzionale del Comune

#### *5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)*

##### RISORSE CONDIVISE PER TUTTE LE SEDI

Risorse strumentali per le Attività propedeutiche all'avvio del progetto ed organizzative.  
PC per comunicazioni, telefoni, scrivanie, sedie, manifesti, locandine, bacheche per affiggere manifesti e promuovere il progetto, siti internet  
Sale riunioni per riunioni organizzative  
Uffici, PC stampanti, scanner per l'avvio dei volontari  
Per la formazione generale e specifica: totale 1 aula, sedie, proiettore, pc, lavagna a fogli mobili o cancellabile  
1 ufficio per coordinatore con scrivania, sedie, telefono, pc, stampante.

##### RISORSE NECESSARIE IN TUTTE LE SEDI

Le risorse strumentali messe a disposizione dal Comune di Fermo – ATS XIX per le attività propedeutiche all'avvio del progetto, la gestione della formazione ed il monitoraggio e la verifica, sono:

- piattaforma digitale Team Microsoft per formazione a distanza e lavoro condiviso di gruppo;
- PC per comunicazioni, stampanti multifunzione, telefoni, scrivanie, sedie, manifesti, locandine, bacheche per affiggere manifesti e promuovere il progetto, siti internet ([www.comune.fermo.it](http://www.comune.fermo.it) e [www.ambitosociale19.it](http://www.ambitosociale19.it); [www.serviziocivile.org](http://www.serviziocivile.org))
- Sale riunioni per riunioni organizzative e formazione, Ufficio per il servizio civile.
- Bibliografia dei servizi sociali con ampia rassegna di testi sul volontariato, sociologia, psicologia, servizi alla persona per la formazione dei volontari – presso il Comune di Fermo.

Per l'organizzazione della formazione generale e specifica si avvale di:

n. 6 aule di proprietà (Sala Riunioni ATS XIX – Sala dei Ritratti – Sala Multimediale Centro Sollievo, Sala conferenze Terminal, Sala cinema degli Artisti, nuovo Teatro di Capodarco di Fermo) tutte munite delle necessarie attrezzature tecnico-informatiche per la videoproiezione, oltre alle dotazioni ordinarie di sedie, tavoli, ecc., a cui si aggiungono la Sala Montalcini e la Piazza Sagrini di Fermo, e la sala riunioni della Carifermo concessa a valorizzazione e sostegno del progetto.

Inoltre, qualora si organizzino incontri formativi, di monitoraggio e/o di promozione del servizio civile, fuori del territorio provinciale di Fermo, il Comune di Fermo, provvederà ad organizzare il trasferimento dei volontari tramite noleggio di bus con autista.

Sono a disposizione dei volontari in SCU tutte le risorse tecniche e strumentali degli Enti sede di accoglienza, in particolare ogni sede dispone di: Attrezzature specifiche di protezione civile (rilevatori, radiotrasmettenti, attrezzature tecniche e di primo soccorso, mezzi di trasporto attrezzati) Computer postazioni fisse e portatili con stampanti; Software e pacchetti informatici di accesso ad Internet; Fotocopiatrici; Telefoni, Fax; Biblioteca d'autore, riviste specializzate e di settore; Materiale di cancelleria e cartoleria per attività di animazione e di laboratori; Giochi ed materiale ludico di intrattenimento per minori specifici per la Protezione Civile; Videoproiettori - attrezzature video/fotografica; Attrezzatura per l'amplificazione (utilizzati per attività formative e di divulgazione del Sistema di Protezione Civile); Automobili dell'Ente sede di progetto (in media almeno una per sede di progetto) utilizzate per le attività di accompagnamento taxi sociale e spostamenti dalla sede di servizio ai servizi esterni Sale conferenze – attrezzate - per attività di formazione e monitoraggio; Sale dei Centri Sociali (di proprietà degli Enti sede progetto) per organizzazione di attività formative e di divulgazione del Sistema di Protezione Civile

Per ogni sede del Comune di Fermo

COMUNE DI FERMO PALAZZO COMUNALE I<sup>A</sup> (SETTORE TECNICO) SU00330 192815

COMUNE DI FERMO SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE SU00330 192817

COMUNE DI MONTEGIORGIO SU00330A15 192895

COMUNE DI SERVIGLIANO SU00330A28 193009

COMUNE DI MASSA FERMANA SU00330A08 192881

1 scrivania, 1 sedia, 2 pc con programmi di grafica e videoscrittura, connessione internet, telefono, 1 stampante,

Raccolta normativa, ISPRA, INGV, CNR

Sala riunioni e cancelleria

1 Auto dell'ente per spostamenti, attrezzatura rilievi topografici, cancelleria, mappe

PC e stampante, data base anagrafe ed ISTAT, dati censimento 2011.

Sala conferenze attrezzata del Comune, videoproiettore, PC portatile.

In particolare per la sede del Comune di Monte San Giusto SU00293A19 Ufficio LL.PP. 212169

2 scrivanie, sedie, 2 pc con programmi di grafica e videoscrittura, connessione internet, telefono, 1 stampante,

Raccolta normativa, ISPRA, INGV, CNR

Sala riunioni e cancelleria

2 Auto dell'ente per spostamenti, attrezzatura rilievi topografici, cancelleria, mappe



PC e stampante, data base anagrafe ed ISTAT, dati censimento 2011.

Sala conferenze attrezzata del Comune, videoproiettore, PC portatile.

Per la sede del Comune di Monte San Giusto SU00293A19 Ufficio Urbanistica 212170

1 scrivania, sedie, 1 pc con programmi di grafica e videoscrittura, connessione internet, telefono, 1 stampante,

Raccolta normativa, ISPRA, INGV, CNR

Sala riunioni e cancelleria

1 Auto dell'ente per spostamenti, attrezzatura rilievi topografici, cancelleria, mappe

PC e stampante, data base anagrafe ed ISTAT, dati censimento 2011.

Sala conferenze attrezzata del Comune, videoproiettore, PC portatile

Per la sede del COMUNE DI CAMERANO – UFFICIO TECNICO 189464

3 scrivanie, sedie, 3 pc con programmi di grafica e videoscrittura, connessione internet, telefono ,

1 stampante,

Raccolta normativa, ISPRA, INGV, CNR

sala riunioni, carta, penne, 1 tavolo, sedie

Auto dell'ente per spostamenti, attrezzatura rilievi topografici, carta, penne, mappe

PC, data base anagrafe ed ISTAT, dati censimento 2011 stampante, carta

#### **6) Particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio**

I volontari durante lo svolgimento del Servizio Civile oltre a rispettare quanto definito sul contratto di avvio al SCU, devono essere disponibili a:

- guidare automezzi di proprietà degli enti sede di accoglienza (con patente Cat. B);
- svolgere servizi che richiedano mobilità sul territorio comunale ed extra comunale per le attività progettuali;
- turnazione settimanale;
- saltuario impegno nei giorni festivi in occasione della realizzazione di eventi, manifestazioni o per iniziative particolari o in casi di urgenza e necessità;
- flessibilità oraria per le esigenze del progetto;
- lavorare in equipe;
- svolgere missioni anche fuori dal territorio comunale per le esigenze del progetto e/o per esigenze formative e/o di monitoraggio;
- godere dei permessi retribuiti quando i servizi non sono operativi
- partecipare a gite e/o uscite organizzate che prevedano il pernottamento fuori sede (oneri a carico dell'ente sede di servizio) per periodi limitati, previa comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del servizio civile.
- Partecipare agli incontri formativi e di monitoraggio e di promozione del SCU organizzati dall'ente.

7) *Partner a sostegno del progetto*

*Oltre a poter contare sui Gruppi dei Volontari di Protezione Civile, dei comuni coinvolti, il Comune di Fermo – Unità di protezione Civile, collabora con tutti gli istituti scolastici del territorio dell'ATS XIX, per percorsi di sensibilizzazione per gli alunni. Inoltre, per gli istituti tecnici di settore, organizza visite guidate in zone terremotate per lo studio e l'osservazione delle cause del danno.*

*Inoltre, sono stati sottoscritti i seguenti specifici accordi di partenariato con:*

PARTNER	P.IVA/ C. FISCALE	BENEFICIARI	Tipologia Contributo
IC "Lorenzo Lotto" Monte San Giusto	CF: 80008180434	Tutti i Volontari di S.C.U. dei Comuni coinvolti nel progetto	Collaborerà nell'organizzazione di eventi di promozione della cultura della Protezione Civile, in collaborazione con gli OVSCU impiegati nel progetto
Gruppo Comunale di PC di Camerano	CF: 168600427-	Tutti i Volontari di S.C.U. dei Comuni coinvolti nel progetto	Parteciperà con la propria associazione e volontari all'esercitazione di Protezione Civile che si terrà in modalità congiunta
GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZ. CIVILE Ponzano di Fermo	CF: 81001890441	Tutti i Volontari di S.C.U. dei Comuni coinvolti nel progetto	Parteciperà con la propria associazione e volontari all'esercitazione di Protezione Civile che si terrà in modalità congiunta
- GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE di Fermo	CF: 002254110204	Tutti i Volontari di S.C.U. dei Comuni coinvolti nel progetto	Parteciperà con la propria associazione e volontari all'esercitazione di Protezione Civile che si terrà in modalità congiunta
ROBERTO FIORE  Libero Professionista  Operatore nel settore Recruiting, Formazione e consulenza per la	02378610444	Tutti i Volontari di S.C.U. dei Comuni coinvolti nei progetti del Comune di Fermo	1. fornire consulenza per la programmazione del percorso formativo di tutoraggio;  2 - il rilascio di un'attestazione di servizio individuale, da predisporre in collaborazione con l'ufficio di gestione del SC del Comune di Fermo, che valorizzino le competenze acquisite da ogni

ricerca attiva del lavoro			<p>singolo O.V. che completa il percorso del SCU;</p> <p>3 - collaborazione, a costi agevolati, per conduzione moduli formativi di tutoraggio e consulenza per i volontari coinvolti nella presente progettazione</p>
			<p>1. Collaborazione alla programmazione e realizzazione delle attività della Radio Web in particolare per l'organizzazione di campagne di educazione e formazione e laboratori rivolti a giovani tra i 16 e i 30 anni per aiutarli a conoscere, imparare e sviluppare le competenze trasversali, ma anche per la diffusione di buone prassi relative al loro vissuto quotidiano</p>
GIOVANI, TERRITORIO E CULTURA odv	90059390444	Tutti i Volontari di S.C.U. dei Comuni coinvolti nei progetti del Comune di Fermo	<p>2. Organizzazione e collaborazione di iniziative di prevenzione in tema di dipendenze patologiche e ludopatia.</p> <p>3. Collaborazione allo sviluppo di nuove progettualità sulle politiche giovanili.</p> <p>4. Collaborazione al progetto di mappatura delle realtà formali ed informali di giovani, da coinvolgere poi nell'ambito degli interventi territoriali per e con i giovani.</p>
PMG ITALIA	02776940211	A favore dell'utenza con disabilità dei servizi della Protezione Civile	Garantire l'utilizzo di n. 3 mezzi attrezzati per servizi di emergenza per il trasporto disabili affidati in comodato

			d'uso gratuito al Comune di Fermo
--	--	--	-----------------------------------

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### **8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)**

La formazione generale, sarà effettuata al 30 % a distanza (remoto) con modalità sincrona telematica. Il restante 70%, sarà effettuata, in presenza, presso il comune di Fermo che si avvarrà delle seguenti strutture:

- Sala Riunioni ATS XIX Piazzale Azzolino – 63900 Fermo
- Sala Multimediale Centro Sollievo – Via Del Bastione 9, 63900 Fermo
- Sala riunioni CSV – Via del Bastione 8, 63900 Fermo
- Sala Conferenze Terminal “Mario Dondero” – zona Maxi parcheggio, 63900 Fermo
- Cinema Sala degli Artisti, via G. Mameli, 63900 Fermo
- Teatro Nuovo di Capodarco di Fermo, Piazza della Libertà, 63900 Fermo
- Sala Montalcini e Piazza Sagrini di Fermo, Viale Trieste, 63900 Fermo.
- C.O.C. Centro Operativo di Protezione Civile P.zza Dante 63900 Fermo.
- Area esercitazioni di Protezione Civile C.da Sn Martino 63900 Fermo

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezioni frontali (30%);
- Dinamiche non formali (70%)
- Distribuzione dispense;
- Discussione di casi pratici;
- Esercitazioni e role-play
- Colloqui per verificare l'efficacia della formazione

### **9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)**

Modulo 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011 – PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico: analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali. Igiene profilassi e infettivologia: utilizzo dei DPI, Igiene delle mani, norme per fronteggiare le pandemie, focus sul Covid19, elementi di infettivologia, distanziamento sociale.

Formatore: RSU – RLS Moffa Anna – Paccapelo Alessandro  
Durata ore: 8

Modulo2 . Il sistema di protezione civile -

Contenuti: Il Sistema nazionale, regionale e comunale di protezione civile. La normativa.

Formatore: Geologo Paccapelo Alessandro - Paniccià Lorenzo

Durata ore: 10

Modulo 3 Il piano comunale di protezione civile

La pianificazione di protezione civile. I rischi del territorio comunale. Il monitoraggio.

L'individuazione delle persone a rischio. La tutela delle persone a maggiore vulnerabilità (anziani, disabili). Contenuti: Il Sistema nazionale, regionale e comunale di protezione civile. La normativa.

Formatore: Geologo Paccapelo Alessandro - Paniccià Lorenzo

Durata ore: 10

Modulo 4. La Vulnerabilità del territorio, sistemi di rilevazione, mappatura e raccolta ed elaborazione dati del contesto

Contenuti: Analisi della vulnerabilità e del rischio. Esame dei rischi del territorio e delle modalità di rilevazione. Utilizzo dei sistemi G.I.S.

Formatore: Arch. Di Stefano Giovanni; Geologo Paccapelo Alessandro

Durata ore: 5

Modulo 5 Le emergenze di protezione civile

Contenuti: L'allertamento della popolazione. La gestione delle emergenze di protezione civile. Le strutture Operative di Protezione Civile

Formatore: - Arch. Di Stefano Giovanni , Geologo Paccapelo Alessandro

Durata ore: 5

Modulo 6. La privacy

Contenuti: Normativa sulla comunicazione e privacy: Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Il Codice sulla Privacy, I dati personali, Il trattamento dei dati personali, I soggetti previsti dal codice privacy, L'informativa e il consenso, La notificazione e le autorizzazioni, Le misure minime di sicurezza, La responsabilità civile ed amministrativa, La responsabilità penale, La privacy nei social network.

Formatore: Dott. Alessandro Ranieri – Dott. Francesco Michelangeli

Durata ore: 5

Modulo 7: L'informazione alla popolazione dei rischi e i sistemi di allarme

Contenuti: Esame delle modalità di informazione e di allertamento della popolazione in relazione ai diversi target, ai diversi canali comunicativi e ai diversi livelli di allertamento; metodi tradizionali e metodi innovativi di comunicazione (pannelli informativi, messaggi sms, social network, social media)

Durata ore: 5

Formatore: Ing. Defelici Roberto –Paniccià Lorenzo

Modulo 8: Gestione delle emergenze e comportamento umano

Contenuti: Elementi di Psicologia dell'Emergenza: cos'è la Psicologia d'Emergenza, come nasce e quali sono i contesti di cui si occupa. Il primo soccorso psicologico. La comunità in emergenza. Tecniche di lavoro in emergenza. L'intervento nelle maxiemergenze. L'assistenza

alle persone nella maxiemergenza.

Durata ore: 10

Formatore: Dott.ssa Galantini Marta e geologo Alessandro Paccapelo

**Modulo 9: Formazione sul campo**

Contenuti: Presentazione della sede operativa: organizzazione, ruoli, figure professionali; normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto; uso dei contesti, delle occasioni di lavoro e delle competenze degli operatori impegnati nelle attività per l'apprendimento

Durata 15 ore

Formatore: Arch. Di Stefano Giovanni; Ing. Defelici Roberto; geologo Alessandro Paccapelo, Paniccìa Lorenzo, Geom. Perroni Simone e Ing. Del Bianco Gianni, Geom. Luchetti Maurizio, Ing. Cittadini Roberto

**10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche dell/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)**

(da compilare)

<b>Dati anagrafici del formatore specifico</b>	<b>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</b>	<b>Modulo formazione</b>
MOFFA ANNA	Formatore accreditato RSU ed RLS del Comune di Fermo da circa 20 anni. Formazione: corso di 34 ore con aggiornamento annuale per un minimo di 16 ore - Corso primo soccorso e BLS - corso prevenzione incendi. Formazione e/o collaboratore per la sicurezza nei posti di lavoro per SCU e SCRGG da oltre 15 anni.	<i>Modulo 1</i>
GALANTINI MARTA	Laurea servizi sociali – ex volontaria SCN – esperienza pluriennale – Volontaria Protezione Civile di Fermo Assistente Sociale - Dipendente ATS XIX Comune di Fermo	<i>Modulo 8</i>
RANIERI ALESSANDRO	LAUREA EDUCATORE – dipendente - Coordinatore AST XIX - FORMATORE ACCREDITATO – esperienza pluriennale	<i>Modulo 6</i>
PACCAPELO ALESSANDRO	Laurea in Geologia – dipendente - Dirigente settore Protezione civile e ambiente Esperienza pluriennale nel settore	<i>Moduli 1, 2, 3 e 8</i>
PANICCIA' LORENZO	Diploma di Geometra – dipendente - Coordinatore Responsabile della Protezione Civile di Fermo – Ex Volontario SCU - OLP SCRGG – SCU 2020-2021 2022— Corsi specifici di Intervento di Protezione Civile– Brevetto Pilota Drone UAS (Pilot drone open	<i>Moduli 2, 3, 4, 7 e 9</i>

	category A1/A3) – In corso laurea “disaster manager”	
PERRONI SIMONE	Diploma di Geometra –Responsabile dell’Ufficio Tecnico e di Protezione Civile del Comune di Massa Fermana – Precedenti esperienze come OLP nei progetti “Non3mo – protezione civile” SCU e “Non3mo – protezione civile” SCRGG- SCU 2021	<i>Modulo 9</i>
DEL BIANCO GIANNI	Ingegnere –Responsabile dell’Ufficio Tecnico e di Protezione Civile del Comune di Servigliano – Precedente esperienza come OLP dal 2017 a tutt’ora per SCU E SCRGG	<i>Modulo 9</i>
LUCHETTI MAURIZIO	Diploma di Geometra – Responsabile dell’Ufficio Tecnico e di Protezione Civile del Comune di Massa Fermana – Precedenti esperienze come OLP nei progetti “Non3mo – protezione civile” SCU e “Non3mo – protezione civile” SCRGG- SCU 2021	<i>Modulo 9</i>
Di Stefano Giovanni nato a Francavilla d’Ete il 26/06/1965	Laurea in Architettura; Responsabile ufficio Urbanistica Comune di Monte San Giusto	<i>Modulo 7 e Modulo 9</i>
Defelici Roberto nato Macerata 26/07/1965	Laurea in Ingegneria Civile dal 1997 – Ingegnere impiegato presso il Comune di Monte San Giusto	<i>Moduli 4; 5 ; 9</i>
Ing Cittadini Roberto Nato ad Osimo 22/03/1967	Laurea ingegneria Civile nel 1995 responsabile Il settore Gestione del Territorio e del Patrimonio (Pianificazione e Gestione del Territorio, Edilizia, SUAP, Lavori Pubblici, gestione del patrimonio,) del Comune di Camerano dal 2017	<i>Modulo 9</i>

### **MISURA 3 MESI UE**

#### **11) Tabella riepilogativa (\*)**

*(da compilare)*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)	Denominazione Sede di attuazione progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1								
2								
3								
4								

*Sottoscritto digitalmente da legale rappresentante  
Sindaco del Comune di Fermo  
Presidente ATS XIX  
Av. Paolo Calcinaro*